

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE LIGURIA**

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5454815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE QUARTAGenova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo €. 2,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: €. 160,00 - Parte I: €. 40,00 - Parte II: €. 80,00 - Parte III: €. 40,00 - Parte IV: €. 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di €. 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione €. 5,00 - Testo €. 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO
Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DCB Avellino - n. 183/2005"

PARTE QUARTA

Atti di cui all'art. 6 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO**PRIMA SEZIONE****BANDI DI CONCORSO****ASL N. 1 - IMPERIESE**

Dirigente medico, disciplina Psichiatria - n. 1 posto (avviso di rettifica).

pag. 503

ASL N. 4 - CHIAVARESE

Dirigente medico, disciplina Pediatria - n. 1 posto (graduatoria). pag. 503

APPALTI**ASL N. 2 - SAVONESE**

Pubblico incanto relativo ai lavori di completamento manutenzione straordinaria dei locali ex isolamento Piano 1°-complesso Ospedaliero S. Paolo - Savona. pag. 503

AVVISI**COMUNE DI GENOVA**

Deposito atti relativi ad approvazione della cartografia relativa alle aree percorse dal fuoco nel territorio del Comune di Genova 2005. pag. 506

Deposito atti relativi ad adozione di variante al P.U.C. inerente l'ambito speciale di riqualificazione urbana "Borgo Storico di S. Quirico" n. 30 e aree limitrofe. pag. 506

Deposito atti relativi ad adozione di variante al P.U.C. inerente il complesso immobiliare costituito dall'edificio contraddistinto dal civico n. 9 di via Balbi e relativa area di pertinenza-Circoscrizione I Centro Est. pag. 507

COMUNE DI LEIVI

Deposito atti relativi a variante al P.P. di iniziativa pubblica della zona agricola produttiva di salvaguardia ambientale. pag. 508

COMUNE DI PIGNONE

Deposito atti relativi a variante agli articoli 5 bis, 20,21,22 e 39 delle N.T.A. di attuazione del P.R.G. vigente. pag. 509

COMUNE DI VARESE LIGURE

Deposito atti relativi a Conferenza dei Servizi concernente potenziamento e miglioramento dei sistemi di raccolta e trattamento dei reflui urbani. Variante allo S.U.G. pag. 509

COMUNE DI VEZZANO LIGURE

Deposito atti relativi a variante al vigente P.R.G.- Adozione di varianti di interesse locale. pag. 510

COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL BORMIDA

Deposito atti SUAP relativi a realizzazione di impianto di telefonia

cellulare in Comune di Carcare, loc. Niprati- Ditta H3G s.p.a. di Trezzano sul Naviglio. pag. 510

COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL BORMIDA

Deposito atti SUAP relativi a realizzazione di impianto di telefonia cellulare in Comune di Carcare, loc. Niprati-Ditta Omnitel N.V. di Genova. pag. 511

**SECONDA SEZIONE
ACCORDI DI PROGRAMMA**

COMUNE DI GENOVA

Accordo di Programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Direzione Generale per L'Edilizia Residenziale e le Politiche Urbane e Abitative, la Regione Liguria, il Comune di Genova, L'Azienda Regionale Territoriale Dell'Edilizia della Provincia di Genova-A.R.T.E., l'Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio-A.R.R.ED. S.P.A., L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio - ERSU, L'Universita' di Genova per l'attuazione del programma di edilizia sperimentale del Ghetto e di Prè di cui al protocollo di intesa stipulato in data 17 settembre 2001.

pag. 511

PRIMA SEZIONE

BANDI DI CONCORSO

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 1 IMPERIESE

Relativamente all'avviso per:

N. 1 posto di Dirigente Medico – Area Medica e delle Specialità Mediche – disciplina: PSICHIATRIA pubblicato sul BURL n. 14 del 5.4.2006 si comunica che il termine per la presentazione delle domande, anzichè il quindicesimo giorno successivo alla data della suddetta pubblicazione, è il trentesimo giorno così come deliberato, pertanto la scadenza è fissata al 5 maggio 2006.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di questa USL, via Aurelia, 97 – 18032 Bussana di Sanremo (IM) – Tel. 0184/536559, tutti i giorni, dalle ore 12 alle ore 13, escluso il sabato. (sito internet: www.asl1.liguria.it/bandi/concorsi.htm)

IL DIRETTORE GENERALE
Dottoressa Renata Canini

AZIENDA SANITARIA LOCALE 4- CHIAVARESE - CHIAVARI

Ai sensi dell'art. 18 DPR 483/97 si pubblica la graduatoria del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico – disciplina Pediatria, approvata con deliberazione n. 232 del 30.3.2006:

NUM	COGNOME	NOME	TOTALE
1	CALLEGARINI	LAURA	84.40
2	GRISOLIA	FRANCESCA	78.92
3	VILLA	GIOVANNA	78.84
4	CORRADINI	PARTIZIA	76.55
5	GRASSO	LAURA	74.99
6	GAZZOLO	ANDREA	74.83
7	BELLODI	SIMONA	71.34
8	QUARTO	CLAUDIO	70.39
9	RUSSO	MONICA	68.42

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Paolo Cavagnaro

APPALTI

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 "SAVONESE"
AVVISO DI GARA A PUBBLICO INCANTO**

1) STAZIONE APPALTANTE: Regione Liguria - Azienda Sanitaria Locale N. 2 "Savonese" - Via Manzoni n. 14 - 17100 SAVONA Tel. 019/8404263 - Telefax 019/8404265.

2) PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge 109/1994 e

successive modificazioni.

3) LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1 LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI:

Complesso Ospedaliero S.Paolo – Via Genova 30 - Savona.

3.2 DESCRIZIONE: LAVORI DI COMPLETAMENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI EX ISOLAMENTO PIANO 1° COMPLESSO OSPEDALIERO S. PAOLO- SAVONA.

3.3 IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI: a base d'asta, da valutarsi a corpo, è di euro 758.644,00 soggetti al ribasso d'asta, oltre ad euro 30.636,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi euro 789.280,00.

CATEGORIE DI LAVORAZIONE EX D.P.R. 34/2000. Importi presunti. Categoria prevalente: OG1 pari a euro 372.481,00 (47,2%) – Classe II.

Altre categorie specializzate scorporabili, non subappaltabili ove non possedute direttamente, a qualificazione obbligatoria rientranti nel disposto dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994 perché di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori: OS28 pari a euro 229.434,00 (29,10%) – Classe I; OS30 pari a euro 187.365,00 (23,70%) - Classe I; per tali categorie occorre obbligatoriamente possedere la qualificazione in sede di partecipazione alla gara dovendo essere possedute da mandanti in ATI verticale, ovvero possedute da ATI miste, ovvero, ancora in ATI orizzontale con i requisiti di cui all'art. 95 del D.P.R. 554/1999. Per tali categorie il subappalto è consentito unicamente nel limite del 30% e con un unico contratto di subappalto ai sensi dell'art. 13 comma 7 della legge 109/1994. - 3.4: // 3.5: //

3.6 MODALITA' DI PAGAMENTO DEI LAVORI: il pagamento dei lavori sarà effettuato con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale del presente appalto.

4) TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI: giorni naturali e consecutivi 300 (trecento) dalla data del verbale di consegna lavori secondo quanto indicato all'art. 14 del Capitolato Speciale di appalto.

5) DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il progetto esecutivo sono visibili presso il Dipartimento Tecnologico - U.O. Gestione Impianti ed Apparecchiature sita in Savona, località Valloria, Via Genova, al 3° piano del Padiglione Vigiola; è possibile ritirarne una copia, fino a tre giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'indirizzo, nei giorni ed alle ore prefissati; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax 48 ore prima della data del ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 15), lettera p);

6) TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1 Termine: sotto pena di esclusione: ore 12.00 del giorno 26.06.2006.

I plichi che perverranno oltre il termine summenzionato saranno esclusi dalla gara quand'anche la causa del ritardo sia il disservizio postale.

6.2 Indirizzo di ricezione del plico: Ufficio Protocollo A.S.L. N. 2 " Savonese ", Via Manzoni n. 14 , 17100 SAVONA – Tel. 0198405542 - 0198405546 – fax 0198405524;

6.3 Modalità di presentazione delle offerte: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5) del presente bando;

6.4 APERTURA OFFERTE: prima seduta pubblica il giorno 28.06.2005 alle ore 11,00 presso l'U.O. Progettazione e Gestione Impianti ed Apparecchiature dell'A.S.L. – Complesso Ospedaliero S. Paolo, Padiglione Vigiola 3° Piano;

Al termine della seduta relativa all'apertura delle offerte verrà dichiarata l'offerta aggiudicataria provvisoria.

7) SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti rappresentanti legali;

8) CAUZIONE: a pena di esclusione, e come meglio indicato nel disciplinare di gara cui si rinvia espressamente in quanto parte integrante e sostanziale del presente bando, dovrà essere presentato l'originale della cauzione provvisoria conforme al D.M. 123/2004, pari al 2% dei lavori a base di gara.

9) FINANZIAMENTO: L'opera è finanziata con fondi ex art. 20 della legge 67/1988 per euro

10) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge

109/1994 e successive modifiche e/o integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sedi in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000.

Sono ammessi alla gara i concorrenti costituiti in forma di associazione mista di cui all'art. 13, comma 3, della legge 109/1994 e s.m.i..L'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 13, comma 5-bis della legge 109/1994 e s.m.i., deve specificare il modello, se orizzontale, verticale, misto ed anche se vi sono imprese cooptate ai sensi dell'art. 95, 4° comma, del D.P.R. 554/1999 e s.m.i., nonché le parti dell'opera secondo le categorie del presente bando, che verranno eseguite da ciascuna associata. La mancata indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, salvo che questi non possano essere ricavati con immediatezza e senza incertezze dalla natura dell'appalto o dalle qualificazioni delle imprese associande, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

11) CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: i concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, la certificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

12) TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

13) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: l'appalto sarà affidato a mezzo pubblico incanto secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, lettera b), della legge 11.02.1994 n.109 e successive modificazioni, e cioè con il criterio del massimo e unico ribasso calcolato sull'importo dei lavori posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse. Non sono ammesse offerte in aumento.

14) VARIANTI: Non sono ammesse offerte in variante.

15) ALTRE INFORMAZIONI:

- a) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che si trovano in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 75 del D.P.R. n.554/1999, così come modificato dal D.P.R.412/2000, di cui all'art.28, comma 1, lettere a), b), c), del D.P.R.34/2000 e s.m.i., e di cui alla legge n. 68/1999 e successive modificazioni;
- b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/1994 e successive modificazioni;
- f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, lett. a), della legge 109/1994 e successive modificazioni;
- g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d) e) ed e-bis) della legge 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale;
- i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, dovranno essere espressi in euro;
- j) eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi di legge;
- l) Prima di consegnare i lavori in oggetto, il Responsabile del Procedimento provvederà, nei confronti dell'aggiudicatario, a verificare la Regolarità Contributiva (DURC), della Ditta presso gli Enti competenti. Qualora fosse riscontrata un'anomalia dai tabulati I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile

(quest'ultima, laddove dovuta), questa Azienda si riserva la facoltà di risolvere il contratto in oggetto.

- m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;
- n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/1994 e successive modificazioni,
- o) è esclusa la competenza arbitrale;
- p) Responsabile del procedimento: Ing. Franco Traverso - U.O. Gestione Impianti ed Apparecchiature - Tel. 019/8404744 – telefax 019/8404265.

L'avviso integrale di gara verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Liguria, per estratto su quotidiani nazionali e regionali, e pubblicato sul sito internet: www.asl2.liguria.it

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Franco Bonanni

AVVISI

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE TERRITORIO SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA

AREE PERCORSE DAL FUOCO

Cartografia relativa alle Aree percorse dal Fuoco nel 2005 Territorio del Comune di Genova

Visto l'art. 10, comma 2, della L. 353/2000;

SI RENDE NOTO

- 1) che con deliberazione di Giunta Comunale n. 232 in data 8 marzo 2006, esecutiva, è stata approvata la cartografia relativa alle aree percorse dal fuoco nel territorio del Comune di Genova dell'anno 2005;
- 2) che a decorrere dal 19 aprile 2006 per 30 giorni consecutivi saranno depositati presso l'Ufficio Albo Pretorio, via Garibaldi, 9 - a libera visione del pubblico, la deliberazione sopra citata unitamente agli elaborati grafici ed illustrativi;
- 3) che fino al 18 maggio 2006 chiunque ha la facoltà di presentare, in merito alla deliberazione sopra citata, osservazioni redatte in triplice copia, su carta semplice, indirizzate al Sindaco - Comune di Genova - Archivio Protocollo Generale - via XX Settembre, 15 - 2° piano.

Genova, 19.4.2006

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Arch. Giorgio Gatti

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfredo Gracili

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE TERRITORIO, SVILUPPO ECONOMICO ED AMBIENTE SETTORE URBANISTICA E CENTRO STORICO

Adozione di variante al piano urbanistico comunale, ai sensi dell'art.44 della l.r. n.36/97, inerente l'ambito speciale di riqualificazione urbana "Borgo Storico di S. Quirico" n. 30 e aree limitrofe, adeguamento ai pareri espressi dalla regione Liguria e dalla provincia di Genova

Visto l'art. 41 della legge regionale n. 36 del 4 settembre 1997;

SI RENDE NOTO

- 1) che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 137 del 22 dicembre 2005 è stato adottato il progetto definitivo della variante inerente l'Ambito Speciale di Riqualificazione Urbana "Borgo Storico di S. Quirico" N. 30 e aree limitrofe, a completa attuazione dei pareri espressi dalla Regione Liguria e dalla Provincia di Genova;
- 2) che a seguito del deposito e della pubblicazione degli atti non sono pervenute osservazioni, nei termini di legge di cui all'art. 44 della L.R. n. 36/1997 e il Comune ne ha preso atto con deliberazione di Giunta Comunale n.246 dell'8 marzo 2006;
- 3) che con nota prot. n. 569749 del 16 marzo 2006 del Settore Pianificazione Urbanistica, Estetica Urbana e Assetto del Verde, le sopraccitate deliberazioni sono state trasmesse alla Provincia di Genova ai fini dell'eventuale esercizio del potere di annullamento;
- 4) che la Provincia di Genova - Area 05 - Urbanistica e Pianificazione Generale e di Settore - con provvedimento dirigenziale n. 2012 del 31 marzo 2006, non ha formulato rilievi di legittimità nei confronti della variante in oggetto;
- 5) che a decorrere dal 19 aprile 2006, copia della sopraccitata variante e di tutti gli elaborati ad essa allegati, saranno depositati a libera visione del pubblico presso il Settore Urbanistica e Centro Storico - Archivio Cartografico - via di Francia, 1 - XI piano - con orario 9,00 - 11,30 - esclusi sabato e festivi.

Genova, 19.4. 2006

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Arch. Giorgio Gatti

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Alfredo Gracili

COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE TERRITORIO, SVILUPPO ECONOMICO ED AMBIENTE
SETTORE URBANISTICA E CENTRO STORICO**

Adozione della Variante al Piano Urbanistico Comunale, approvato con d.p.g.r.l. n. 44/2000, ai sensi dell'articolo 44 della l.r. n.36/97 e s.m.i, relativa al complesso immobiliare costituito dall'edificio contraddistinto dal civico n. 9 di via Balbi e relativa area di pertinenza - Circoscrizione I Centro Est.

Visto l'art. 41 della legge regionale n. 36 del 4 settembre 1997;

SI RENDE NOTO

- 1) che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 19 aprile 2005, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata una variante al Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art.44 della L.R. n. 36/97 e s.m.i. relativa al complesso immobiliare costituito dall'edificio contraddistinto dal civico n° 9 di via Balbi e dalla relativa area di pertinenza-Circoscrizione I Centro Est;
- 2) che a seguito del deposito e della pubblicazione degli atti non sono pervenute osservazioni, nei termini di legge di cui all'art. 44 della L.R. n. 36/1997 e il Comune ne ha preso atto con deliberazione di

- Giunta Comunale n. 55 del 19 gennaio 2006;
- 3) che con nota prot. n. 545222 del 23 febbraio 2006 del Settore Pianificazione Urbanistica, Estetica Urbana e Assetto del Verde, le sopraccitate deliberazioni sono state trasmesse alla Provincia di Genova ai fini dell'eventuale esercizio del potere di annullamento;
 - 4) che la Provincia di Genova - Area 05 - Urbanistica e Pianificazione Generale e di Settore - con provvedimenti dirigenziali n. 2011 del 31 marzo 2006, non ha formulato rilievi di legittimità nei confronti della variante in oggetto;
 - 5) che a decorrere dal 19 aprile 2006, copia della sopraccitata variante e di tutti gli elaborati ad essa allegati, saranno depositati a libera visione del pubblico presso il Settore Urbanistica e Centro Storico - Archivio Cartografico - via di Francia, 1 - XI piano - con orario 9,00 - 11,30 - esclusi sabato e festivi.

Genova, 19.4.2006

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Arch. Giorgio Gatti

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfredo Gracili

COMUNE DI LEIVI
Provincia di Genova

Via IV Novembre n.1 - 16040 Leivi (Ge)
tel.0185.319033 - fax 0185.319569 - e-mail: comleivi@libero.it
P.I. 001700730998 - C.F.00650430101
Ufficio Tecnico Comunale

Comune di Leivi / variante al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica della zona agricola produttiva di salvaguardia ambientale -z.a.p.s.a.- ex art.6-6-6 delle Norme di attuazione del vigente P.d.F. Procedimento attivato mediante il ricorso alla Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art.14 della L.241/1990 e dell'art. 59 della L.R. n.36/1997 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio

Visto il provvedimento finale emesso in data 04/04/2006, ai sensi dell'art.59 della L.R. n.36 del 04/09/1997 modificato con la L.R. n.19 del 03/05/2002, afferente l'approvazione della variante al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica della zona agricola produttiva di salvaguardia ambientale - z.a.p.s.a.- ex art.6-6-6 delle Norme di attuazione del vigente P.d.F.;

Richiamata la Deliberazione C.C.n.14 del 20/06/2005, esec.va, con la quale il Comune di Leivi ha espresso:

- il parere favorevole sulla variante allo Strumento Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblica in epigrafe indicata;
 - l'assenso alle varianti al vigente programma di Fabbricazione che la stessa variante allo Strumento Urbanistico Attuativo comporta, ai sensi degli artt.8 e 9 della L.R. 24/1987;
 - l'assenso all'attivazione di un procedimento di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.14 della L.241/90 e dell'art.59 della L.R. 36/1997 e s.m.i. al fine di acquisire sugli interventi in questione, le intese e gli assensi delle Amministrazioni interessate, convocata in sede referente in data 24/08/2005;
- Visti gli atti della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art.14 della L.241/1990 e dell'art. 59 della L.R. n.36/1997 e s.m.i.;

Visto il Provvedimento Dirigenziale prot. gen. 0013111/2006 atto n. 655 della Provincia di Genova Area 05 Urbanistica e Pianificazione Generale e di Settore, e preso atto delle prescrizioni riportate nello stesso Provvedimento Dirigenziale;

Visti gli atti d'ufficio;

Visto l'art. 59 4^a c. della LUR 36/97 e s.m.i. ;

informa

che tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi afferenti la variante in oggetto sono disponibili presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Leivi;

che all'Albo Pretorio del Comune di Leivi è stato affisso il provvedimento finale di approvazione.
Leivi, 04.04.2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Massimo Bordone

COMUNE DI PIGNONE
Provincia della Spezia

Ufficio Tecnico

Variante agli articoli 5 bis, 20, 21, 22 e 39 delle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente

SI AVVISA

Gli atti relativi alla variante agli articoli 5 bis, 20, 21, 22 e 39 delle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 30.03.2006, sono depositati in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale a far data dal 19.04.2006 per 30 giorni consecutivi.

Eventuali osservazioni ed opposizioni alla variante in oggetto dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate entro le ore 13 del trentesimo giorno dopo la scadenza del periodo di deposito.

Detto termine è perentorio e pertanto quelle che pervenissero oltre la scadenza non saranno prese in considerazione.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI
arch. Costi Paolo

COMUNE DI VARESE LIGURE
Provincia della Spezia

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

AVVISA

che gli atti presentati nel corso della Conferenza dei Servizi in sede Referente, indetta ai sensi degli art. 14 e seguenti della legge n° 241/90 e ss.mm.ii., tenutasi il 07.04.2006 in applicazione della L.R. n° 36/97 e ss.mm.ii. unitamente alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 10 del 25.03.2006 avente per oggetto: "Potenziamento e miglioramento dei sistemi di raccolta e trattamento dei reflui urbani del Capoluogo di Varese Ligure - Variante allo S.U.G." sono depositati in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Varese Ligure per 15 giorni consecutivi, durante l'orario d'ufficio, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ai fini dell'eventuale presentazione, nello stesso periodo, di osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse ai sensi e per gli effetti della L.R. n° 36/97 e ss.mm.ii..

Varese Ligure, 07.03.2006

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Geom. Massimo Serventi

COMUNE DI VEZZANO LIGURE
Provincia della Spezia
Area Pianificazione Territoriale
Urbanistica – Edilizia Privata

**IL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA**

Premesso che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 23 MARZO 2006, regolarmente esecutiva, ai sensi della Legge 1150/1942 e s.m.i., della L.R. n° 36/97 e della L.R. 9/83 è stato adottato il seguente provvedimento:

**VARIANTE AL
VIGENTE P.R.G.**
**Adozione di varianti di interesse locale -
con contestuale revoca precedenti Delibere CC.CC. nn° 27/05 e 31/05**

ATTESTA

Che a far data dal 19.04.06, per 30 giorni consecutivi, la suddetta delibera di adozione della variante al vigente PRG, con tutta la documentazione ad essa allegata, è stata depositata a libera visione del pubblico presso la segreteria Comunale e che fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito non sono pervenute osservazioni da chiunque ne abbia interesse.

Vezzano Ligure, 19.04.06

**IL RESPONSABILE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA**
Dott. Arch. Roberto Bologna

COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL BORMIDA DI MILLESIMO

Avviso della Sede di Deposito degli Atti approvati dal Suap Associato della Comunità Montana
"Alta Val Bormida" di Millesimo

Il Responsabile del Servizio

AVVISA

Che è stato emanato il provvedimento finale nella pratica SUAP presentata dalla Ditta H3G spa di Trezzano sul Naviglio (MI) ad oggetto "Realizzazione di impianto di telefonia cellulare in Comune di Carcare, Località Niprati, foglio n. 1, mappale n. 53 (shelter e antenne su traccio pos SUAP n. 281)" - posizione SUAP n. 282 e che gli atti approvati sono depositati presso la Sede della Comunità Montana "Alta Val Bormida" in Millesimo, Piazza Italia n. 70.

Millesimo, 28.03.2006

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Avv. Andrea Marengo

COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL BORMIDA DI MILLESIMO

Avviso della Sede di Deposito degli Atti approvati dal Suap Associato della Comunità Montana
"Alta Val Bormida" di Millesimo
Il Responsabile del Servizio

AVVISA

Che è stato emanato il provvedimento finale nella pratica SUAP presentata dalla Ditta Vodafone Omnitel N.V. di Genova ad oggetto "Realizzazione di impianto di telefonia cellulare in Comune di Carcare, Località Niprati, foglio n. 1, mappale n. 53 (shelter e antenne su traccio pos SUAP n. 281)" - posizione SUAP n. 283 e che gli atti approvati sono depositati presso la Sede della Comunità Montana "Alta Val Bormida" in Millesimo, Piazza Italia n. 70.

Millesimo, 28.03.2006

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Avv. Andrea Marengo

SECONDA SEZIONE

ACCORDI DI PROGRAMMA

COMUNE DI GENOVA

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI-DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE E LE POLITICHE URBANE E ABITATIVE, LA REGIONE LIGURIA, IL COMUNE DI GENOVA, L'AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE DELL'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA-A.R.T.E., L'AGENZIA REGIONALE PER IL RECUPERO EDILIZIO-A.R.R.ED. S.p.A., L'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - ERSU, L'UNIVERSITA' DI GENOVA.

per l'attuazione del programma di edilizia sperimentale del Ghetto e di Prè di cui al protocollo di intesa stipulato in data 17 settembre 2001.

L'anno 2006, il giorno 16 del mese di febbraio, in Roma nella sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per l'Edilizia Residenziale e le Politiche Urbane e Abitative,

tra

- Ing. Michele Colistro, in qualità di Direttore generale della Direzione Generale per l'Edilizia Residenziale e le Politiche Urbane e Abitative del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Ing. Carlo Maggi, Direttore generale Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Porti, Lavori Pubblici ed Edilizia per la Regione Liguria;
- Dott. Roberto Murgia, Direttore generale Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione e Politiche Giovanili per la Regione Liguria;
- Prof. Arch. Bruno Gabrielli, in qualità di Assessore all'Urbanistica, Centro Storico del Comune di Genova;
- Ing. Mario Fracchia, Direttore Generale di A.R.T.E.-Azienda Regionale Territoriale dell'Edilizia della Provincia di Genova;
- Arch. Giovanni Giudice, in qualità di Amministratore Delegato dell'A.R.R.ED.-Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio S.p.A.
- Prof. Stefano Monti Bragadin, in qualità di Presidente dell'E.R.S.U.-Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;

- Dott. Antonio Rossi, in qualità di Direttore dell'E.R.S.U.-Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Prof. Andrea Buti, Delegato del Magnifico Rettore dell'Università di Genova;

PREMESSO CHE

- gli articoli 3 e 6 della legge 5 agosto 1978, n. 457 precisano le competenze attribuite al C.E.R. ed al comitato esecutivo;
- gli articoli 2, lett. f) e 6 secondo comma della legge 5 agosto 1978, n. 457, e successive modifiche e integrazioni, consentono l'attuazione dei programmi sperimentali di edilizia residenziale;
- il Ministro dei Lavori Pubblici con D.M. 119/Segr.com. del 9 dicembre 1982 ha reso esecutiva la delibera assunta dal C.E.R. nella seduta del 19 novembre 1982, con la quale sono stati individuati i momenti e gli atti del procedimento di affidamento e sono state indicate le norme sulla contabilità dello Stato e sulle opere in conto dello Stato alle quali è necessario derogare nell'impiego dei finanziamenti per iniziative di ricerca e sperimentazione nel settore dell'edilizia residenziale di cui all'art. 2, lett. f, della legge 5 agosto 1978, n. 457;
- con la delibera C.I.P.E. 16 marzo 1994 è stata prevista, al punto 5), per le tipologie innovative, la possibilità di promuovere la conclusione di accordi di programma ai sensi dell'art. 27 della legge 142 dell'8 giugno 1990 (ora articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
- il comitato esecutivo del C.E.R., nella seduta del 9 novembre 1994, ha preso atto dello schema procedurale per l'attuazione dei protocolli d'intesa e per la gestione degli accordi di programma;
- il C.I.P.E., con delibere 10 gennaio 1995 e 28 giugno 1995, ha individuato le risorse per la realizzazione degli interventi costruttivi con finalità sperimentali ed ha stabilito i criteri prioritari per il finanziamento di detti interventi, mediante la stipula di protocolli di intesa, da parte del Segretario generale del C.E.R., con le Regioni ed i Comuni interessati;
- il Comune di Genova, con nota del 4 novembre 1999 prot. n. 2684, ha richiesto al Segretario generale del C.E.R. la stipula di un protocollo di intesa per un intervento sperimentale nella zona di Prè finalizzato alla risoluzione di problemi abitativi di particolare categorie sociali;
- il Comune di Genova, con nota del 21/02/2001 prot. n. 604, ha segnalato che con la Regione Liguria, e d'intesa con l'Università di Genova, l'A.R.T.E. di Genova, l'E.R.S.U. della Liguria e A.R.R.ED., è stato concordato un programma di edilizia sperimentale per il recupero, ai fini residenziali per studenti universitari, di immobili degradati del Centro Storico di Genova, nella prospettiva che detta componente studentesca valorizzando il ruolo della presenza nel Centro Storico di numerose facoltà universitarie favorisca il risanamento sociale e produttivo oltreché edilizio del centro storico stesso, e che prevede la realizzazione di oltre 200 posti residenziali per studenti e relative attrezzature comuni, oltre alla realizzazione di alloggi parcheggio per attuare la mobilità degli utenti attualmente insediati, per un ammontare complessivo di euro 11.181.291,87 (pari a Lire 21.650.000.000=);
- la Regione Liguria, con delibera di Giunta Regionale del 7 agosto 2001, n. 952, ha stabilito di partecipare al protocollo di intesa impegnandosi a finanziare il suddetto programma nella misura di euro 1.329.876,52 (pari a Lire 2.575.000.000=) a valere sul programma quadriennale 2001/2004 di cui alla legge 457/1978;
- il Comune di Genova, con delibera della Giunta Comunale del 24 maggio 2001, n. 560, ha stabilito di partecipare al protocollo di intesa impegnandosi a finanziare il suddetto programma nella misura di euro 920.326,19 (pari a Lire 1.782.000.000=);
- l'Università di Genova, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2001, ha stabilito di partecipare al protocollo di intesa impegnandosi a finanziare il suddetto programma nella misura di euro 516.456,90 (pari a Lire 1.000.000.000=);
- l'A.R.T.E. di GENOVA, con decreto n. 20782 del 13/09/2001, ha stabilito di partecipare al protocollo di intesa impegnandosi a finanziare il suddetto programma nella misura di euro 960.609,83 (pari a Lire 1.860.000.000=);
- l'E.R.S.U. della Liguria, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2001 n. 27 e 31 luglio 2001, n. 119, ha stabilito di partecipare al protocollo di intesa impegnandosi ad attivarsi per la presentazione del programma ai fini di ottenere il cofinanziamento di cui alla legge 338/2000, nonché rendendosi disponibile per le eventuali assunzioni in uso delle nuove residenze per studenti;

- l'A.R.R.E.D. S.p.A., con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2001, ha stabilito di partecipare al protocollo di intesa impegnandosi a finanziare il suddetto programma nella misura di euro 1.248.534,55 (pari a Lire 2.417.500.000=);
- il C.I.P.E. con delibera 22 dicembre 1998 pubblicata sulla G.U. n. 76 del 1 aprile 1999 ha ripartito i fondi per il triennio 1996/98 di edilizia residenziale pubblica e individuato, fra l'altro, la riserva ai sensi dell'art 2, lett. f, della legge n. 457 del 5 agosto 1978 sulle risorse corrispondenti alle maggiori entrate accertate per l'anno 1995;
- con decreto legislativo n.300 del 30 luglio 1999 è stato istituito, tra l'altro, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- con direttiva n.11 in data 19 gennaio 2000 il Direttore generale delle aree urbane e dell'edilizia residenziale, in attuazione del decreto ministeriale 9582/23/2 in data 15 ottobre 1999, ha disposto la sostituzione della denominazione di "Segretariato generale del CER" con quella di "Direzione generale delle aree urbane e dell'edilizia residenziale", che ne ha incorporato le relative attribuzioni;
- in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 2 marzo 2000 è stata raggiunta l'intesa che prevede, tra l'altro, che in applicazione dell'art.63 del D.L. n.112 del 4 giugno 1998, l'Amministrazione centrale continui a svolgere le procedure di propria competenza relativamente ai programmi di sperimentazione attuati attraverso protocolli d'intesa ed accordi di programma con altri soggetti istituzionali;
- il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Liguria, il Comune di Genova, l'Università di Genova, l'A.R.T.E. di Genova, l'E.R.S.U. della Liguria e l'A.R.R.E.D. S.p.A., in data 17 settembre 2001 hanno stipulato il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del programma di edilizia sperimentale per il recupero a fini abitativi di studenti universitari in immobili degradati del centro storico di Genova;
- l'art. 3 di detto protocollo, prevede che la realizzazione del programma sia attuato secondo le modalità concordate con le parti sulla base dello schema procedurale di cui alla delibera del Comitato esecutivo del C.E.R. del 9 novembre 1994, ed impegna il Comune di Genova a promuovere un accordo di programma ai sensi dell'art. 27 della legge n. 142 del 1990 tra i soggetti pubblici sottoscrittori del protocollo, e a provvedere ai fini della conclusione di detto accordo di programma alla redazione del programma definitivo di intervento nei termini e nei modi previsti dal citato schema procedurale così come modificato con delibera n. 560 del 24 maggio 2001 relativamente alla destinazione dei fondi di cui al punto 2) lettera f) della legge 457/1978;
- l'art. 4 di detto protocollo prevede l'istituzione di una Commissione tecnica per l'istruttoria del programma, secondo quanto disposto dallo schema procedurale sopra richiamato;
- le Amministrazioni locali proponenti e gli Enti e le Società interessate -Comune di Genova, Regione Liguria, Università di Genova, A.R.T.E. di Genova, E.R.S.U. della Liguria e A.R.R.E.D. S.p.A.- ciascuno per le parti di propria competenza e di comune accordo nell'approfondire i contenuti del programma e per aggiornarlo al mutato quadro di riferimento operativo ai fini della predisposizione del Programma Definitivo e dei progetti definitivi dei singoli interventi, hanno riscontrato la necessità di introdurre alcune variazioni ed integrazioni rispetto al Programma sulla base del quale era stato sottoscritto il sopra citato Protocollo d'Intesa:
 - a) in generale si è concordato che il quadro complessivo degli interventi che formano il programma sperimentale "alloggi per studenti nel centro storico di Genova" sia costituito dall'insieme degli interventi che sono oggetto del presente accordo in quanto cofinanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dall'insieme degli interventi che concorrono al raggiungimento del comune obiettivo, pur seguendo ciascuno di essi un iter procedurale indipendente rispetto a quello previsto dal presente accordo di programma;
 - b) in particolare, a seguito delle variazioni ed integrazioni intervenute, il Comune di Genova ha predisposto un programma definitivo di intervento che vede partecipare i diversi soggetti al presente A.di P.nelle forme di seguito specificate:
 1. il MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI partecipa all'A.d.P. con un finanziamento di euro 4.049.022,09 (pari a Lire 7.840.000.000=) in riferimento ai seguenti interventi e attività: Via Gramsci 9, Vico Untoria 3, Vico Largo 2, Vico S. Fede 6, Via Prè 12/14, Via Lomellini 2, Vico Croce Bianca 1, Vico delle Cavigliere 17, Vico Largo 1 e oneri di sperimentazione;
 2. la REGIONE LIGURIA, Servizio Edilizia partecipa all'A.d.P. con un finanziamento complessivo di euro 1.728.794,83 (pari a Lire 3.347.413.570=) in riferimento ai seguenti interventi: Via Gramsci 9,

- Vico Untoria 3, Vico Largo 2, Vico S. Fede 6, Via Prè 12 e 14, Vico Croce Bianca 1, Vico Largo 1;
3. il COMUNE DI GENOVA partecipa all'A.d.P. con un finanziamento complessivo di euro 378.046,45 (pari a Lire 732.000.000=) con riferimento agli interventi di Via Prè 12 e 14 e Vico Cavigliere 17, intervenendo nel modo seguente:
 - acquisto dell'immobile di Vico Cavigliere 17 e di Via Prè 12 e 14 tramite trattativa bonaria e/o procedura ai sensi della Legge Regionale 29/2002 in attuazione di apposito Piano di Recupero in adempimento alle prescrizioni del vigente P.U.C. in sostituzione della prevista acquisizione del civico 49 di Via Prè, poiché detto immobile, nonostante le intese intercorse preventivamente con la proprietà (anno 2001), non è risultato acquisibile;
 - messa a disposizione dell'immobile di Vico Santa Fede 6 e acquisto con fondi di cui al P.Q.R. 1992-1995 dell'immobile di Vico Largo 2;
 4. L'A.R.T.E. DELLA PROVINCIA DI GENOVA partecipa all'A.d.P. in qualità di soggetto attuatore intervenendo con l'acquisto e il recupero di Via Lomellini 2, di proprietà dell'Opera Pia Sussidio Canevari Demetrio e successivo recupero e ricostruzione dell'ala distrutta tramite i fondi del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a valere sul presente A.d.P.;
 5. L'A.R.R.ED. S.p.A. partecipa all'A.d.P. con un finanziamento complessivo di euro 1.023.295,21 (pari a Lire 1.981.375.811=) con riferimento ai seguenti interventi: Via Gramsci 9, Vico Untoria 3, Vico Croce Bianca 1, Vico Largo 1, intervenendo nel modo seguente:
 - acquisto e recupero dell'immobile di Vico Croce Bianca 1 in sostituzione di quello in salita dell'Oro 3, poiché detto immobile, nonostante le intese preventivamente intercorse con la proprietà, non è risultato acquisibile;
 - acquisto e recupero dell'immobile di Vico Largo 1;
 - acquisto e recupero degli immobili di Via Gramsci 9 e Vico Untoria 3;
 - recupero degli immobili di proprietà del Comune di Genova di Vico Largo 2 e Vico S. Fede 6;
 - recupero degli immobili in corso di acquisizione da parte del Comune di Genova di Via Prè 12 e 14 e Vico Cavigliere 17;
 6. L'E.R.S.U. DELLA LIGURIA partecipa all'A.d.P. con l'assunzione dell'impegno ad assumere in uso e/o in locazione gli immobili ristrutturati e destinati a residenza per universitari nell'ambito del presente programma con la corresponsione di canoni rapportati all'ammortamento della quota parte di costi sostenuti dagli operatori per l'attuazione degli interventi di recupero. A tal fine saranno sottoscritte apposite convenzioni con i singoli Enti proprietari degli immobili;
 7. L'UNIVERSITA' DI GENOVA partecipa all'A.d.P. con la messa a disposizione di un contributo a fondo perduto di euro 516.456,90 (pari a Lire 1.000.000.000=) che sarà utilizzato per il reperimento e la trasformazione, nell'ambito urbano del programma oggetto d'intervento, di locali da destinare a sale studio per studenti con l'acquisto di relative attrezzature;
- c)** per quanto riguarda gli interventi che concorrono alla definizione del programma, pur non costituendo oggetto del presente Accordo, le variazioni ed integrazioni intervenute determinano un quadro definitivo che è rappresentato da quanto segue:
1. L'E.R.S.U. DELLA LIGURIA partecipa con riferimento ai seguenti interventi:
 - acquisto e recupero degli immobili di Vico Marinelle 1/5/7/9/13 e Piazza del Pozzetto 3 con finanziamento per euro 3.750.000 (pari a Lire 7.261.012.500=) a valere sui fondi F.I.R./2002 e per euro 1.876.668,00 (pari a Lire 3.633.735.948=) cofinanziati dal M.I.U.R. a valere sui fondi di cui alla L. n. 338 del 2000;
 - acquisto e recupero dell'immobile di Via Balbi 34 (ex Hotel Milano Terminus) con cofinanziamento per euro 1.933.938,00 (pari a Lire 3.744.626.131=) del M.I.U.R. a valere sui fondi di cui alla L. 338/2000 e di euro 1.933.938,00 (pari a Lire 3.744.626.131=) approvato dal C.I.P.E. sulla base dell'accordo di programma sottoscritto il 30 maggio 2005 e a valere sui fondi di cui alla Deliberazione C.I.P.E. n. 17 del 2003;
 2. il COMUNE DI GENOVA mette a disposizione 13 alloggi monostanza recuperati in Prè, Vico Durazzo 2 A e Piazza Trogoli di S. Brigida 23, con i fondi di cui alla legge 94/82;
 3. L'A.R.T.E. DELLA PROVINCIA DI GENOVA mette a disposizione fino ad un massimo di 5 alloggi da reperirsi con priorità nel Centro Storico di Genova da utilizzarsi per il rialloggiamento a cura di A.R.T.E delle famiglie attualmente residenti negli immobili compresi nel presente programma sperimentale del "Ghetto e di Prè" destinati ad essere trasformati in residenze per studenti;

- i soggetti sottoscrittori del presente Accordo hanno adottato il programma definitivo di intervento, comprensivo del programma di sperimentazione edilizia conformemente a quanto specificato al successivo art. 2 comma 1, ed in particolare:
 - il Comune di Genova con provvedimento n. 1311 del 2004;
 - la Regione Liguria con D.G. n.972 del 10 settembre 2004;
 - l'Azienda Regionale Territorio e Edilizia della Provincia di Genova con decreto dell'Amministratore Unico n. 23351 del 22 settembre 2004 e successiva comunicazione del 30 novembre 2004, prot. 13994;
 - l'Azienda Regionale per il Recupero Edilizio S.p.A. con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'otto ottobre 2004;
 - l'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario della Liguria con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 5 ottobre 2004 n. 22;
 - l'Università degli Studi di Genova ha confermato gli impegni già approvati;
- con D.P.R. 2 luglio 2004, n.184, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.174 del 27 luglio 2004, relativo all'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con il quale sono state definite, fra l'altro, nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture stradali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici, le funzioni di competenza della Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane e abitative;
- il Comune di Genova con Deliberazione della Giunta n. 957 del 6 ottobre 2005 ha approvato i progetti definitivi degli interventi edilizi compresi nel sopraccitato programma definitivo;
- la Commissione Tecnica di cui all'art. 4 del Protocollo di Intesa, nella riunione del 15 giugno 2005 ha valutato approvabile il programma definitivo d'intervento, nonché definitivo tra l'altro, lo schema del presente accordo di programma;

tutto ciò premesso, le parti come sopra rappresentate convengono e stipulano quanto segue

ARTICOLO 1 OGGETTO

1. Oggetto del presente accordo è l'approvazione del programma definitivo degli interventi previsti dal programma di edilizia sperimentale per il recupero, a fini di residenza per studenti universitari dell'Ateneo di Genova, di immobili compresi nel centro storico di Genova nella zona denominata del "Ghetto e di Prè",
2. Il presente accordo non costituisce variante al P.U.C. vigente del Comune di Genova.
3. Costituiscono parte integrante dell'accordo:
 - le premesse;
 - il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 17 settembre 2001 ed il verbale della Commissione tecnica richiamato nelle premesse;
 - il "Programma definitivo di intervento" approvato.

ARTICOLO 2 FINALITA'

1. Il presente accordo, con il consenso unanime delle Amministrazioni, degli Enti e delle Società interessate, sottoscrittori o aderenti allo stesso, assicura il coordinamento delle azioni delle medesime e determina i tempi, le modalità, i canali di finanziamento pubblico e privato ed ogni altro connesso adempimento per la realizzazione dei seguenti interventi ed impegni, definiti anche nel quadro di sintesi del piano finanziario del programma allegato al presente A.di P., che per i soggetti sottoscrittori sono:
 - a) acquisto e recupero edilizio a scopo abitativo e con finalità sperimentali, dei seguenti immobili nel Centro Storico di Genova nelle zone denominate del "Ghetto e di Prè", già acquisiti da A.R.R.E.D., da destinare a residenze per studenti universitari del locale Ateneo: via Gramsci 9 e vico Untoria 3 da realizzarsi a cura di A.R.R.E.D. S.p.A. per un importo di spesa complessiva di euro 1.549.825,94 (pari a Lire 3.000.881.480=) con le seguenti risorse come meglio precisato nel programma definitivo di intervento:

- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con risorse pari a euro 650.022,57 (pari a Lire 1.258.619.195=) a valere sui fondi di cui all'articolo 2 lettera f) della legge 5 agosto 1978 n. 457;
 - la Regione Liguria con risorse pari a euro 334.761,97 (pari a Lire 647.430.000=), a valere sui fondi di cui al P.Q.R. 2001-2004;
 - l'A.R.R.ED. S.p.A. con risorse pari a euro 565.433,69 (pari a Lire 1.094.832.285=) a valere sul proprio bilancio;
- b) acquisto e recupero edilizio a scopo abitativo e con finalità sperimentali, dei seguenti immobili nel Centro Storico di Genova nelle zone denominate del "Ghetto e di Prè" già acquisiti dal Comune di Genova da destinare a residenze per studenti universitari del locale Ateneo: Vico Largo 2 e Vico Santa Fede 6, da realizzarsi per quanto riguarda il recupero a cura di A.R.R.ED. S.p.A. in attuazione della convenzione già in essere tra Comune e A.R.R.ED. S.p.A. per il recupero del comparto del Roso nel quale sono compresi i suddetti immobili, per un importo di spesa complessiva di euro 1.159.137,62 (pari a Lire 2.244.403.410=) ed in utilizzazione delle seguenti risorse come meglio precisato nel programma definitivo di intervento:
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con risorse pari a euro 498.375,66 (pari a Lire 964.989.840=) a valere sui fondi di cui all'articolo 2 lettera f) della legge 5 agosto 1978 n. 457;
 - la Regione Liguria con risorse pari a euro 660.761,97 (pari a Lire 1.279.413.570=), a valere sui fondi di cui al P.Q.R. 1992-1995;
- c) acquisto e recupero edilizio a scopo abitativo e con finalità sperimentali, dei seguenti immobili nel Centro Storico di Genova nelle zone denominate del "Ghetto e di Prè", già acquisiti da A.R.R.ED., da destinare ad alloggi per il rialloggiamento di particolari categorie di utenti e/o da utilizzarsi per le finalità stabilite dalle prossime iniziative intraprese dal Comune di Genova per il risanamento del Ghetto: Vico Largo 1, Vico Croce Bianca 1, da realizzarsi a cura di A.R.R.ED. S.p.A. per un importo di spesa complessiva di euro 1.368.240,98 (pari a Lire 2.649.283.963=) con le seguenti risorse come meglio precisato nell'allegato programma definitivo di intervento:
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con risorse pari a euro 526.357,60 (pari a Lire 1.019.170.437=) a valere sui fondi di cui all'articolo 2 lettera f) della legge 5 agosto 1978 n. 457;
 - la Regione Liguria con risorse pari a euro 384.021,86 (pari a Lire 743.570.000=), a valere sui fondi di cui al P.Q.R. 2001-2004;
 - l'A.R.R.ED. S.p.A. con risorse pari a euro 457.861,52 (pari a Lire 886.543.526=), a valere sul proprio bilancio;
- d) attuazione del piano di recupero di Via Lomellini 2 (Palazzo Demetrio Canevari), con la realizzazione di n. 30 residenze per studenti universitari del locale Ateneo mediante acquisto e recupero, da realizzarsi a cura di A.R.T.E. della Provincia di Genova in utilizzazione delle risorse di euro 1.601.016,39 (pari a Lire 3.100.000.000=) messe allo scopo a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a valere sui fondi di cui all'art. 2 lettera f) della legge 5 agosto 1978 n. 457;
- e) acquisto e recupero edilizio a scopo abitativo e con finalità sperimentali, dei seguenti immobili nel Centro Storico di Genova nelle zone denominate del "Ghetto e di Prè" da destinarsi rispettivamente a residenza per studenti universitari del locale Ateneo: via Prè 12 e 14, ed alloggi per il rialloggiamento in Vico Cavigliere 17 per un importo di spesa complessiva di euro 1.260.972,35 (pari a Lire 2.441.582.928=), da realizzarsi per quanto riguarda l'acquisto a cura del Comune di Genova e per quanto riguarda il recupero a cura di A.R.R.ED. tramite l'estensione della convenzione già in essere tra Comune ed A.R.R.ED. per l'attuazione degli interventi di recupero nel limitrofo comparto del Roso, ed in utilizzazione delle seguenti risorse come meglio precisato nel programma definitivo di intervento:
- il Comune di Genova con proprie risorse pari a euro 378.046,45 (pari a Lire 732.000.000) ai sensi della D.G.C. n. 92 del 30 gennaio 2003;
 - il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con risorse pari a euro 533.284,58 (pari a Lire 1.032.582.928=) a valere sui fondi di cui all'art. 2 lettera f) della legge 5 agosto 1978 n. 457;
 - la Regione Liguria con risorse pari a euro 349.641,32 (pari a Lire 677.000.000=) a valere sul punto 5.7.1.2 del programma quadriennale 2001-2004 approvato con D.C.R. n. 27 del 10/07/2003;
- f) attività di sperimentazione connesse al programma mediante la messa a disposizione al Comune di Genova, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di euro 239.965,26 (pari a Lire 464.637.600=) a valere sui fondi di cui all'art. 2 lettera f) della legge 5 agosto 1978 n. 457;

- g) impegno da parte dell'ERSU di assumere in uso e/o locazione gli immobili ristrutturati e destinati a residenza per università nell'ambito del presente programma con la corresponsione di canoni rapportati all'ammortamento della quota parte dei costi sostenuti dagli operatori per l'attuazione degli interventi di recupero. A tal fine saranno sotto scritte apposite convenzioni con i singoli Enti proprietari degli immobili;
- h) messa a disposizione da parte dell'Università di Genova, tramite reperimento (acquisto e/o locazione di immobili) e/o recupero di spazi da destinare a sale studio per studenti con relative attrezzature nell'ambito del perimetro del programma per un importo di euro 516.456,90 (pari a Lire 1.000.000.000=).
2. Dalla data di pubblicazione del presente accordo di programma sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria decorre il termine di 13 (tredici) mesi per l'inizio dei lavori.
3. Per gli interventi cofinanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui all'art.2, lett.f, della 457/78, detto termine decorre dalla data di esecutività della convenzione prevista al successivo art.3.
4. Qualora i lavori non siano iniziati alla scadenza del termine fissato nel precedente punto 3, un'apposita commissione, formata dall'Assessore alle Politiche Sociali ed edilizia della Regione Liguria e dal Direttore generale per l'edilizia residenziale e le politiche abitative, valuterà i motivi dell'inadempienza e, sentiti il Comune di Genova, l'A.R.T.E. e l'A.R.R.ED. S.p.A., deciderà circa la conferma o l'eventuale revoca dei finanziamenti.
5. In qualità di proprietari degli immobili interessati dal programma oggetto del presente accordo e di utilizzatori dei finanziamenti del Ministero Infrastrutture e Trasporti per il loro recupero, il Comune di Genova, l'A.R.T.E. e l'A.R.R.ED. S.p.A. sono individuati quali soggetti attuatori del programma stesso.

ARTICOLO 3

ADEMPIMENTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.

1. I fondi di cui all'art.2, lettera f) della legge n. 457de 78, destinati alla realizzazione del programma di sperimentazione di cui al precedente articolo 2 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), saranno messi a disposizione e trasferiti presso appositi conti correnti vincolati con specifica destinazione a tal fine accesi presso la tesoreria Provinciale dello Stato di Genova, secondo le modalità e i termini stabiliti in una apposita convenzione da stipularsi entro 45 giorni dall'approvazione del presente accordo.

ARTICOLO 4

ADEMPIMENTI DELLA REGIONE LIGURIA.

1. La Regione Liguria Servizio Edilizia conferma i propri provvedimenti già assunti relativamente all'impegno delle risorse a suo carico di cui al precedente articolo 2 comma 1 lettere a), b), c), e), che, per la parte non ancora erogata ai soggetti attuatori, saranno trasferite ai medesimi soggetti attuatori tramite la Cassa DD.PP., secondo le disposizioni e le procedure in essere per l'erogazione delle risorse di edilizia sovvenzionata, così come previsto al precedente art. 2 comma 4.

ARTICOLO 5

ADEMPIMENTI DEL COMUNE DI GENOVA.

1. Il presente accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è approvato entro 60 giorni dalla sottoscrizione con atto formale del Sindaco di Genova e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
2. Il Comune di Genova si impegna:
- a) nell'ambito della convenzione sottoscritta con A.R.R.E.D. S.p.a. a procedere al recupero degli immobili già acquisiti in Vico Largo 2 e Vico S. Fede 6, ai sensi del comma 1. lettera b) dell'art. 2.
- b) ad acquisire gli immobili corrispondenti ai civici 12 e 14 di via Prè e Vico Cavigliere 17 e a procedere al loro recupero nell'ambito della convenzione da sottoscrivere con A.R.R.ED. S.p.A. ai sensi del precedente comma 1. lettera e) dell'art. 2.
- c) a destinare n. 13 alloggi ubicati in Pre', recuperati nell'ambito dell'intervento di edilizia sperimen-

tale di Prè ex lege n. 94/82, a residenze per studenti universitari del locale Ateneo di cui alle premesse.

- d) ad attivare le iniziative connesse alle attività di sperimentazione di cui al comma 1. lettera f) dell'art. 2.

ARTICOLO 6 ADEMPIMENTI DELL'A.R.T.E. DELLA PROVINCIA DI GENOVA

1. L'A.R.T.E. si impegna a dare attuazione all'intervento di cui al precedente art. 2 comma 1 lettera d) previsto dal programma di edilizia sperimentale di propria competenza sulla base del programma definitivo approvato con il presente atto, svolgendo ogni attività connessa all'acquisto dell'immobile ed alla realizzazione dell'intervento stesso: progettazione esecutiva, procedure per l'affidamento e aggiudicazione dell'appalto, direzione dei lavori e collaudi, rendicontazione al Comune dell'attività sperimentale.
2. L'A.R.T.E. può utilizzare, nell'ambito del programma di cui al presente accordo, le risorse derivanti da eventuali ribassi d'asta, nei limiti consentiti dalla normativa vigente.
3. L'A.R.T.E. in adempimento delle previsioni di cui al punto 5.7.1.2. del P.Q.R. 2001-2004 cura anche il rialloggiamento delle famiglie ancora residenti nella quota di patrimonio destinata a residenza per studenti universitari fino ad un massimo di 5 alloggi di cui alle premesse, da reperirsi con priorità nel centro storico di Genova.

ARTICOLO 7 ADEMPIMENTI DI A.R.R.ED. S.p.A.

1. L'A.R.R.ED. S.p.A. si impegna a dare attuazione agli interventi edilizi previsti dal programma di edilizia sperimentale di propria competenza sulla base del programma definitivo approvato con il presente atto, svolgendo ogni attività connessa alla realizzazione degli interventi stessi di cui all'art. 2 comma 1. lettere a), b), c), e): progettazione esecutiva, procedure per l'affidamento e aggiudicazione degli appalti, direzione dei lavori e collaudi, rendicontazione al Comune circa l'attività sperimentale.
2. L'A.R.R.ED. S.p.A. si impegna a partecipare al finanziamento del programma con proprie risorse di cui al precedente comma 1 lettere a) e c) dell'art. 2.
3. L'A.R.R.ED. S.p.A. può utilizzare, nell'ambito del programma di cui al presente accordo, le risorse derivanti da eventuali ribassi d'asta, nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

ARTICOLO 8 ADEMPIMENTI DI E.R.S.U. LIGURIA

1. L'E.R.S.U. si impegna altresì ad assumere in uso e/o in locazione gli immobili ristrutturati e destinati a residenza per studenti universitari nell'ambito del presente programma con la corresponsione di canoni rapportati all'ammortamento della quota parte di costi sostenuti dagli operatori per l'attuazione degli interventi di recupero. A tal fine saranno sottoscritte apposite convenzioni con i singoli Enti proprietari degli immobili.

ARTICOLO 9 ADEMPIMENTI DELL'UNIVERSITA' DI GENOVA

1. L'Università degli Studi di Genova sottoscrivendo il presente accordo si impegna a realizzare gli interventi di cui al precedente art. 2 (comma 1.) lettera h).

ARTICOLO 10 VARIAZIONI AL PROGRAMMA

1. Eventuali variazioni che si rendesse necessario apportare rispetto al sopracitato programma definitivo, relative a tempi, modalità e fasi di attuazione, nonché alla rimodulazione economica dell'inter-

vento, fermo restando il rispetto delle finalità e delle destinazioni di cui alle leggi finanziarie di riferimento degli interventi stessi, saranno demandate alla Commissione tecnica di cui all'articolo 4 del Protocollo d'Intesa stipulato in data 17 giugno 1999 che svolge le funzioni di cui all'art. 34 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000.

ARTICOLO 11 COLLAUDO DEGLI INTERVENTI

1. Il collaudo degli interventi finanziati ai sensi del presente accordo di programma è affidato, dopo l'approvazione del presente atto, ad una Commissione di collaudo composta di tre membri, di cui uno con funzione di presidente nominato dalla Regione e due membri designati dalla Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane e abitative.

Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
IL DIRETTORE GENERALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
E LE POLITICHE URBANE E ABITATIVE
Ing. Michele Colistro

Per la Regione Liguria
IL DIRETTORE GENERALE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, PORTI,
LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA DELLA REGIONE LIGURIA
Ing. Carlo Maggi

IL DIRETTORE GENERALE DEL DIPARTIMENTO RICERCA, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE GIOVANILI
Dott. Roberto Murgia

Per il Comune di Genova
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA, CENTRO STORICO
Prof. Arch. Bruno Gabrielli

Per l'A.R.T.E. della Provincia di Genova
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Mario Fracchia

Per l'A.R.R.ED. S.p.A.
L'AMMINISTRATORE
Arch. Giovanni Giudice

Per l'E.R.S.U. Liguria
IL PRESIDENTE
Prof. Stefano Monti Bragadin

IL DIRETTORE
Dott. Antonio Rossi

Per l'Università di Genova
IL DELEGATO DEL RETTORE
Prof. Andrea Buti